

RACCONTO LONDRA 2012

05.01.2012 - 1° Giorno - BOLOGNA -> LONDRA

Nuovo Viaggio verso l'infinito Londra.

Partenza ad un orario veramente improponibile per degli esseri umani, ma noi siamo come sempre oltre ogni previsione. Ore 4,37 centro Lavino, siamo già in ritardo sulla tabella di marcia ed i Signori Saletti sono ad aspettarci con la brina sulle sopracciglia.

Lo Zio Caste che per l'occasione non è neanche andato a letto, appare leggermente provato, ma impavidamente ci porta tutti all'aeroporto.

Il decollo da Bologna e' leggermente in ritardo, viaggio perfetto fino all'arrivo sopra i cieli di Londra e qui comincia il dramma: il vento forte fa ballare l'aereo, molti prima sbiancano e poi farfugliano nomi e parole indecifrabili, alcuni poi decidono anche di vomitare, soprannominati poi da tutti ... i vomitini (anzi le vomitine) e chi ne fa le spese sono i pantaloni di Dani imbrattati fino all'inverosimile.

Finalmente con i piedi per terra cominciamo le peripezie per arrivare all'albergo, dopo decine e decine di minuti fra i corridoi interminabili dell'aeroporto e trenini semielettrici prendiamo il treno che sembra una tradotta di pendolari torinesi, metro pieno stipato ed ancora decine di minuti a piedi.

Riusciamo a trovare il mitico hotel Thistle, gran bell'hotel dove ci danno le camere subito veramente un grande Hotel.

Non facciamo in tempo neanche a pensare dove mettere i bagagli e a gustarci un fantastico the', che siamo già sul sentiero di guerra. Via a piedi per il parco con un sole stupendo, fra gli animali che fanno capolino troviamo anche un Daniele che cerca di farsi mangiare in mano un tarallo da uno scoiattolo, che però preferisce una ghianda su una mano di una bella ragazza.

Ragazzi siamo a Londra ed il mitico orologio lo dimostra, subito dobbiamo comunicarlo a qualcuno con una telefonata, d'altra parte con queste cabine cominciamo ad infiltrarci dentro ai primi monumenti ed a quella chiesa quella "...CHIESA..." del mitico matrimonio del secolo non poteva che essere la prima.

Visita della Chiesa poi ci dirigiamo verso il Palazzo di Westminster, veramente sorvegliato, aggiriamo il Big Ben oramai è diventato nostro amico, ed attraversiamo il Bridge, verso la London Eye la mitica ruota panoramica di Londra, peccato solo le nuvole minacciose che non promettono niente di buono.

Fatta la fila entriamo sulla ruota e cominciamo a girare, ragazzi miracolo nel giro di 3 o 4 minuti scompaiono le nubi ed esce un IMG 9502meraviglioso sole, cavolo la prenotazione al ragazzo del piano di sopra, è andata a buon fine.

Nel lasso di tempo del giro sulla ruota panoramica il sole ci ha scaldati e ricaricati di energia siamo pronti a correre ancora fino a sera ahimè siamo scesi ed il tempo cambia di nuovo, vento nubi e freddo, sono oramai le 15.00 ci rifugiamo in un McDonalds per un paninazzo e patate fritte.

Usciamo e già comincia ad imbrunire, allora via per il rientro passaggio veloce per la "House Guards Parade" due foto con il cambi della guardia ed il cambio di luce poi via in metro verso l'hotel tanto è ora del the', riposino doccia e saremo pronti per la sera.

Usciamo e ci dirigiamo verso " Piccadilly " il centro del mondo serale, le miriadi di luci natalizie e non, ci accolgono meravigliosamente, giro vorticoso fra negozi e viuzze illuminate, ma oramai è ora di cena, bene dentro una Steak House carnazza e patate fritte mo vai tutta salute.

La serata oramai è finita e siamo veramente stanchi prendiamo un bus e ce ne torniamo all'hotel ci vediamo domani.

06.01.2012 - 2° Giorno - LONDRA

Sveglia ad un orario tranquillo, d'altronde è la festa delle donne e loro stanotte hanno lavorato.

Colazione molto abbondante e gustosa, un salto in camera ed in un baleno siamo pronti per la partenza.

Qualche peripezia per recuperare il biglietto del Metro ci fa accumulare un discreto ritardo sulla tabella di marcia, ma riusciti a farlo via più veloci della luce verso la Tower of London.

La visita delle mura con le torri, si rivela molto istruttiva per i ragazzi ed anche per noi, veramente si entra nel medioevo inglese.

Il Castello è praticamente un museo delle armi ed armature dei regnanti, molto pittoresco. E' una giornata stupenda e cerchiamo di sfruttarla al massimo, usciti dalla visita delle mura con stanze e stanzine pittoresche, ci infiliamo di prepotenza nel Castello.

Usciti, ci rifocilliamo un ... 10 minuti in uno Stharbusck Caffè, con caffettino e cioccolata con panna, poi noi omarini ci infiliamo nella Marina di Londra, molto particolare con barchettine a vela e a motore notevoli.

Sono le 15.00 Riprendiamo il Metro per tornare in centro verso Piccadilly dove le luci cominciano ad accendersi, per andare in giro naturalmente per negozi.

Verso le 17.00 io e Dani optiamo per un riposino in albergo mentre le donne che non ne hanno mai abbastanza di negozi, continuano a scorazzare su e giù per le vie del centro e si affanano a spendere e DSC01913spendere a più non posso.

Sono le 20.00 è ora di cena, riprendiamo il Metro e infiliamo di nuovo la direzione di Piccadilly e Soho, e vagliati più e più ristoranti ci decidiamo e ci infiliamo in un ristorante per una stupenda cena cinese. Scopriremo poi che il ristorante era il miglior cinese di Londra.

Belli pieni facciamo un ultimo giro in mezzo alle stupende luci di Piccadilly e quindi prendiamo il Bus e ci ritroviamo in albergo felici ed appagati.

Buonanotte ragazzi a ci rivediamo domani.

07.01.2012 - 3° Giorno - LONDRA

Sveglia ad orario normale, colazione abbondante come al solito, e via in metro verso Portobello.

All'arrivo ci aspetta una bella camminata in mezzo ad un fiume di gente per vedere i tipici negozietti londinesi, ragazzi più del 60% delle persone sono italiani, non c'è che dire è proprio vero che in Italia siamo in recessione.

Le donne sono schegge impazzite, entrano ed escono da questi negozietti, ed almeno ad uno si e uno no comprano qualcosa, per loro o per i figli o addirittura per noi, ma devono, devono, devono sempre e comunque spendere.

Ore 12.00 decidiamo di partire in bus verso Camden Town visto che il metro è veramente inaffrontabile per la folla di gente che c'è, per lo meno anche se il viaggio sarà più lungo, staremo a sedere e con il bel sole che oggi illumina la "grigia" Londra il viaggio sarà fantastico e ci riempiremo gli occhi con la vista della caratteristica periferia londinese. CAMDEN TOWN chi non l'ha visto con i propri occhi non può credere cosa sia.

Prima ci infiliamo nelle vie piene di gente poi in questi negozi che non si possono neanche descrivere come negozi, forse e' meglio dire che sono mostre surreali di indumenti, oggetti nuovi e usati in mezzo ai quali le donne cosa fanno?! ma naturalmnete comprano. Comincia improvvisamente ad imbruttire il tempo, si alza il vento e la temperatura scende, decidiamo di rifocillarci in uno Starbucks, ci facciamo il nostro mini panino e ci spariamo un buon cappuccino caldo bollente.

Sono le 14.00 usciamo per vedere le ultime bancarelle dove oltre ad esporre, cucinano svariati tipi di cibi; poi ci apprestiamo ad uscire dal mercato.

Mentre le donne per l'ennesima volta si fermano in un banchetto di braccialetti collanine e quant'altro ci sia nella vostra immaginazione, io e Dani ci "slunghiamo" per un cunicolo sotto il ponte del metro, aiuto help ragazzi qua sotto c'è un mondo che a confronto di quello che prima ci sembrava surreale va oltre l'immaginazione umana.

Corriamo indietro, telefoniamo, urliamo, ed infine troviamo gli altri, contro la loro voglia di tornare li convinciamo a seguirci.

Non riesco a descrivervi cosa c'è in questo nugolo di anfratti, buchi e pertugi: profumi, statue, odori di incensi e di cibo e poi ancora vestiti, artisti di strada ecc. ecc.. Sicuramente le foto non riusciranno a descrivere le cose, la gente, il frastuono, ma vi dico solo che in un baleno sono passate oltre 2 ore e non c'è ne siamo nemmeno accorti. Eravamo entrati in questo mondo da Blade Runner senza la benchè minima idea di ciò che avremmo trovato e della fantastica esperienza che avremmo vissuto.... FANTASTICO!!!!!!!!!!!!

Prendiamo il Bus poi ancora il Metro ma siamo un pò tutti frastornati, stanchi, distrutti, in coma, direzione albergo x una doccia ristoratrice.

Sono le 17.45 ritrovo nella hall dell'albergo per dirigersi da Harrods i mitici grandi magazzini di Londra, io rimango in albergo con Sara che ha mal di testa e si addormentata come un sasso, meglio lasciarla riposare un pò.

Una oretta dopo partiamo e raggiungiamo gli altri ai grandi magazzini, li troviamo sono gasatissimi per quello che hanno visto dentro.

Un rapido giretto poi arriva l'ora di chiusura, bene fuori e si parte, con qualche peripezia, causa le menti un pò "sballinate" per la giornata, alla volta di un buon ristorante per magnà.

Decidiamo di mangiare vicino all'albergo, vagliamo parecchi locali ma non ci ispirano granchè, decidiamo di infiltrarci in uno "menopeggio" sperando bene. Alla fine abbiamo mangiato benino, però ci hanno un pò pelato e vabbè tanto è l'ultima sera e dobbiamo finire le sterline.

Si gira l'angolo della strada e c'è chi va in albergo per dormire e chi invece, (Sara, che ha dormito e non ha sonno, Paola, Carla ed io) decide di fare un ultimo giro per vedere l'Hard Rock Café. Prendiamo il Bus e arriviamo a destinazione in un baleno. Prima entriamo nello shop, poi nel ristorante pieno di gente, luci, rumori, passiamo una bella mezz'oretta e via si ritorna in albergo.

Ragazzi stupenda giornata a letto e ci sentiamo domani.

08.01.2012 - 4° Giorno - LONDRA -> BOLOGNA

Sveglia solito orario, colazione come sempre abbondante, prepariamo le valige che dobbiamo lasciare giù alla hall per goderci questo ultimo giorno.

Via in Metro verso il Museo della Scienza, arrivo alla fermata in un baleno poi, interminabile corridoi o sotterraneo per arrivare al Museo.

Parte iniziale praticamente stupenda con tutte le macchine ed attrezzature che hanno segnato la storia ed una seconda parte un pò così come dire molto soft.

12.30 il tempo corre inesorabilmente e noi dobbiamo sbrigarci, la nostra meta Trafal dargar e a 30 minuti fra Metro e piedi, dai pur che male ai piedi.

La Piazza stupenda, il Museo di Leonardo, praticamente impossibile vederlo, non ci sono più biglietti da giorni e giorni.

C'è chi decide di vedere la National Gallery e chi come me, ne ha le palle piene di mattoni e cose vecchie, ed allora ci si va a fare un mega cappuccino caldo, a sedere dentro " Il Café Noir " gestito manco a dirlo da Italiani, al caldino ed a vedere un gran sacco di belle donne.

Riposati e belli in forze, io e Dani decidiamo di farci una camminatina verso il Millennium Bridge, strada facendo troviamo anche come dire un " Lounge Bar ", di altri tempi dedicato al mitico SHERLOCK HOLMES, non c'è che dire molto caratteristico.

Giretino sopra il bridge con un certo venticello, torniamo indietro per visitare uno stupendo Shop di nautica, passata una mezzoretta ci facciamo un ritorno tranquillo in Metro all'hotel dove ci riposiamo 10 minuti, prendiamo le valige e siamo pronti a partire per il rientro a Bologna.

Il treno per l'aeroporto ci sembra interminabile, arrivati come al solito si eseguono le procedure poi aspettare quel benedetto aereo.

Volo tranquillo e ci ritroviamo in un baleno all'aeroporto di Bologna, lo zio Caste ci è venuto a prendere ed è felicissimo di vederci

RAGAZZI E' FINITA ORMAI SIAMO GIA' A CASA.